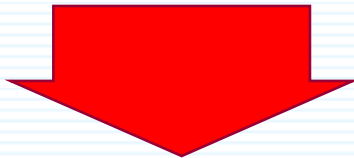

Introduzione al bilancio d'esercizio

Il sistema normativo di riferimento

A cura di Carlo Pagliughi
Dottore commercialista
Avvocato

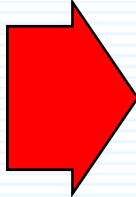
Nozione di Bilancio d'esercizio (1/3)

Il bilancio d'esercizio è destinato a rappresentare la **gestione di una impresa** nelle sue manifestazioni economiche, finanziarie e patrimoniali, mediante un **sistema di principi e di regole**

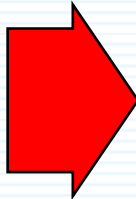


Da ciò derivano 2 importanti conseguenze:

Nozione di Bilancio d'esercizio (2/3)



Il bilancio d'esercizio offre la rappresentazione di una realtà **convenzionale**



La **variazione** dei principi e dei criteri di redazione del bilancio determina la rappresentazione di altrettante realtà convenzionali

Nozione di Bilancio d'esercizio (3/3)

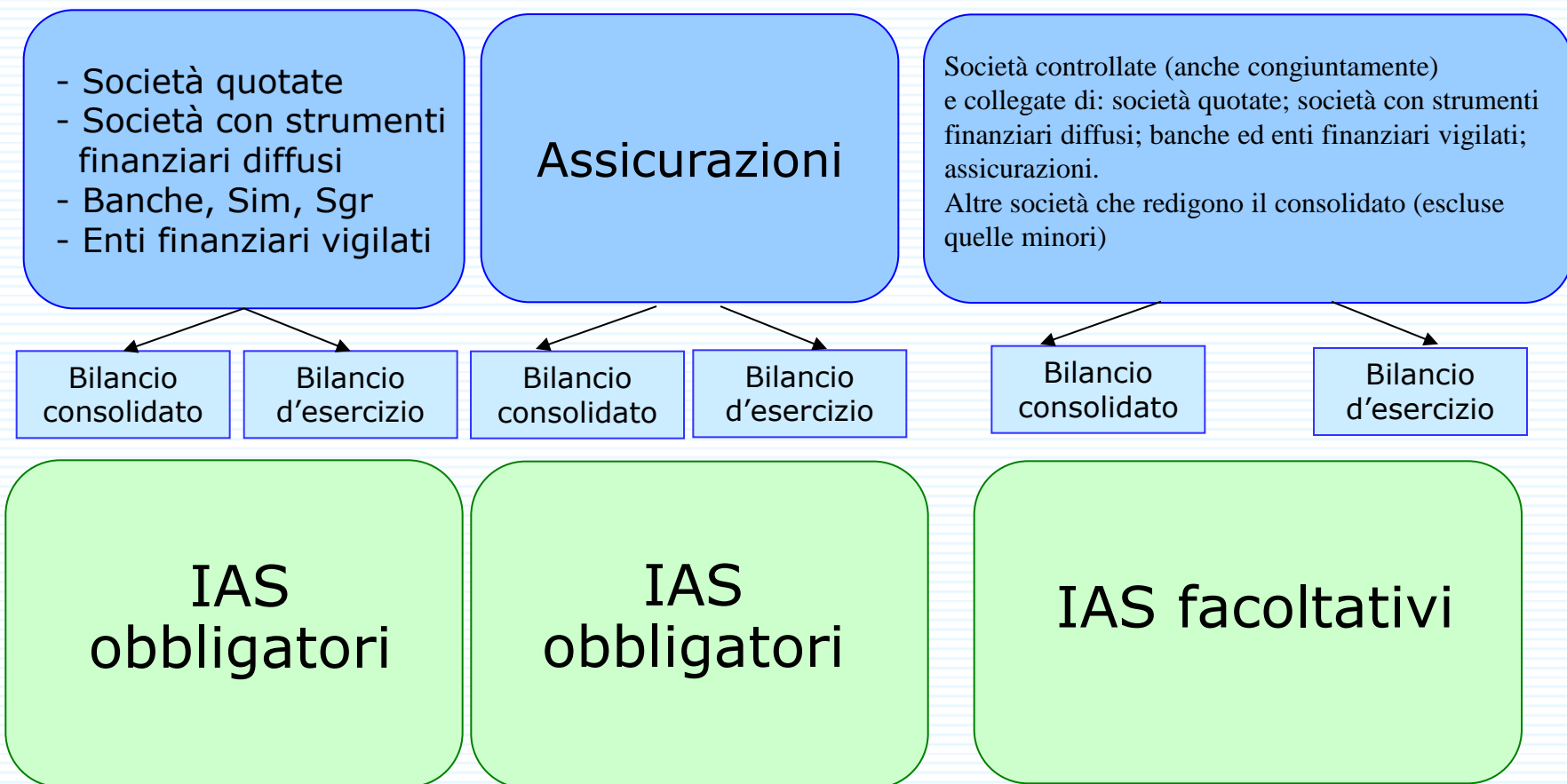
Il corretto utilizzo delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio presuppone la conoscenza delle regole di predisposizione che sono diversificate in funzione dei seguenti profili:

- Attività svolta dall'impresa
- Diffusione al pubblico dei titoli rappresentativi del capitale dell'impresa
- Dimensione dell'impresa

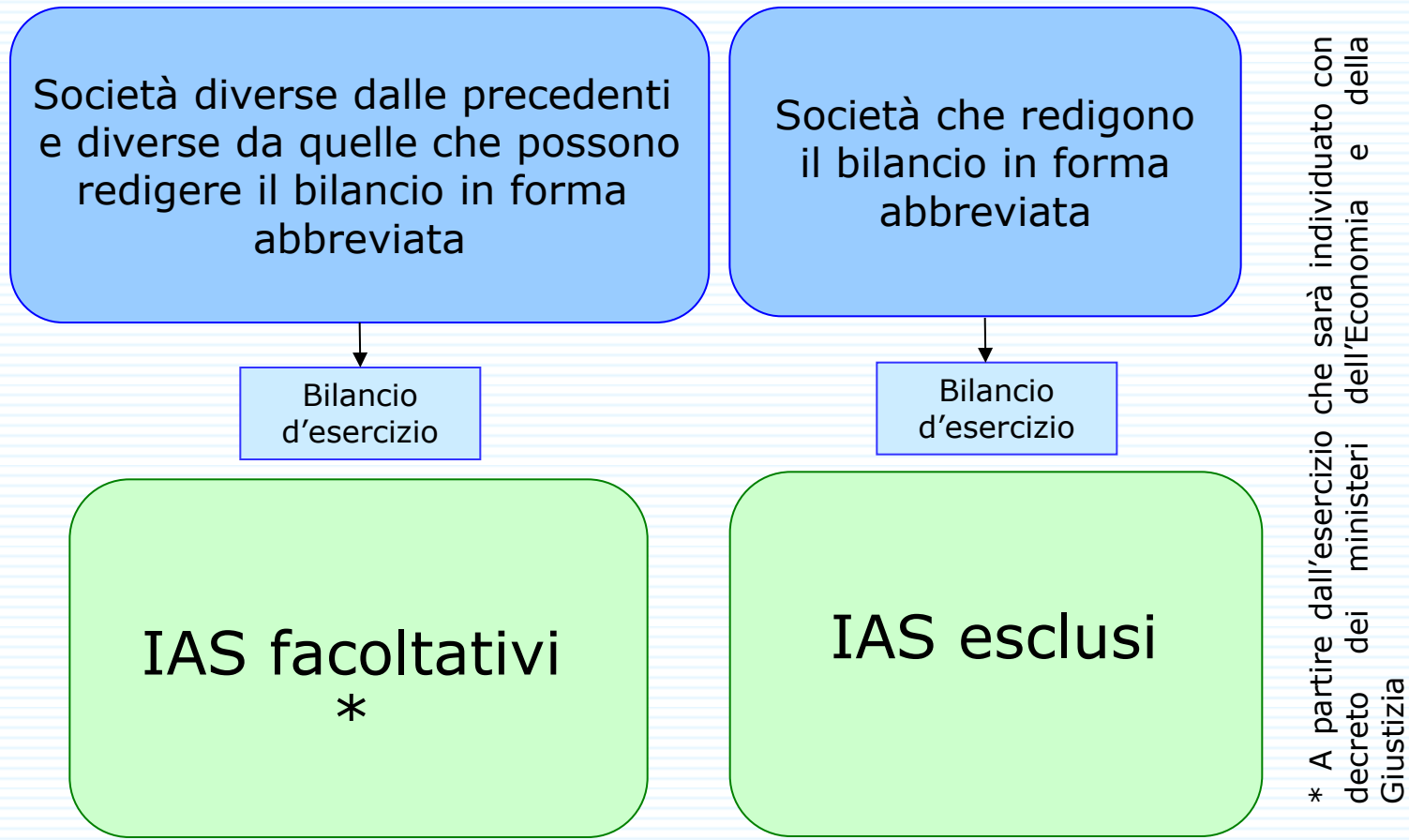
I riferimenti normativi per la predisposizione dei bilanci d'esercizio

Tipologia Società	Riferimenti normativi
Società non quotate che non esercitano attività bancaria/finanziaria/assicurativa	Artt. 2423-2435bis cod. civ. Principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano di Contabilità)
Società che esercitano attività bancaria	Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 e successivi aggiornamenti Principi Contabili Internazionali
Società che esercitano attività finanziaria	Provvedimento Banca d'Italia 14 febbraio 2006 Principi Contabili Internazionali
Società che esercitano attività assicurativa	D.Lgs 209/2005 Principi Contabili Internazionali
Società quotate	D.Lgs 38/2005 Principi Contabili Internazionali

I principi contabili internazionali IAS/IFRS: il D.Lgs. 25 febbraio 2005, n. 38 (1/3)



I principi contabili internazionali IAS/IFRS: il D.Lgs. 25 febbraio 2005, n. 38 (2/3)



I principi contabili internazionali IAS/IFRS: il D.Lgs. 25 febbraio 2005, n. 38 (3/3)

- > Le società che optano per l'applicazione degli IAS/IFRS **non possono** revocare la propria scelta, salvo circostanze eccezionali
- > Le circostanze eccezionali devono essere **illustrate** in nota integrativa, unitamente all'indicazione degli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società
- > Esempio: società non quotata che adotta volontariamente gli IAS e successivamente entra nel perimetro di consolidamento di un gruppo non quotato che non applica gli IAS

I principi IAS/IFRS: **novità** introdotte dal D.L. 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in L. 116/14)

Il D.L. 91, articolo 20, comma 2 lettera a), **modifica** il *D.Lgs. n. 38 del 2005 in materia di principi contabili internazionali*, con il quale sono state recate disposizioni per l'applicazione dei principi contabili internazionali in Italia nella redazione dei bilanci annuali o consolidati.

La norma in esame, eliminando il previgente vincolo per le c.d. «**società chiuse**», soggette al comma 6 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 38 del 2005, consente loro la facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in **conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS**.

La Relazione tecnica al Decreto sottolinea come la previsione della facoltà per le c.d. «società chiuse» di utilizzare gli IAS/IFRS dovrebbe favorire il percorso di conoscibilità e visibilità internazionale delle società che intendano, o anche solo non escludano, accedere al mercato dei capitali di rischio, e il loro graduale adeguamento allo status di emittente quotato.

La Direttiva 2013/34/EU

- Abroga le precedenti IV e VII Direttiva
- Ha l'obiettivo di diversificare e caratterizzare l'informativa di bilancio in funzione delle caratteristiche dimensionali delle imprese
- Dovrà essere recepita dagli stati membri entro il 20 luglio 2015
- Applicabile a partire dai bilanci 2016

La Direttiva 2013/34/EU (i destinatari)

- Micro imprese (se nell'esercizio non hanno superato due dei seguenti limiti)

Totale stato patrimoniale	Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio
350.000,00	700.000,00	10

- Piccole imprese (se nell'esercizio non hanno superato due dei seguenti limiti)

Totale stato patrimoniale	Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio
4.000.000,00	8.000.000,00	50

La Direttiva 2013/34/EU (i destinatari)

- Medie imprese (se nell'esercizio non hanno superato due dei seguenti limiti)

Totale stato patrimoniale	Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio
20.000.000,00	40.000.000,00	250

- Grandi imprese (se nell'esercizio hanno superato due dei seguenti limiti)

Totale stato patrimoniale	Ricavi netti delle vendite e delle prestazioni	Numero medio dipendenti occupati durante l'esercizio
20.000.000,00	40.000.000,00	250